



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/3 DEL 30.12.2019

Oggetto: **Aggiornamento schema tipo di Convenzione tra le Associazioni/Federazioni di donatori volontari di sangue e le Aziende Sanitarie della Regione Sardegna, per la partecipazione alle attività trasfusionali e revisione delle tariffe di rimborso per le attività associative e di raccolta. Delib.G.R. n. 15/14 del 21.3.2017.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati", all'art. 6, comma 1, lett. b), stabilisce che venga adottato uno schema tipo per la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue al fine di consentire la partecipazione delle stesse alle attività trasfusionali e individuare le tariffe di rimborso delle attività associative sul territorio nazionale.

L'Assessore fa presente che l'ultimo adeguamento delle tariffe di rimborso per le attività associative e di raccolta risale alla deliberazione della Giunta regionale n. 47/28 del 30 dicembre 2010, recante "Approvazione schema tipo di Convenzione tra le Associazioni/Federazioni di donatori volontari di sangue e le Aziende Sanitarie della Regione Sardegna, per la partecipazione alle attività trasfusionali e revisione delle tariffe di rimborso alle Associazioni/Federazioni per le attività associative e di raccolta (L. n. 219/2005, art. 6, comma 1, lettera b)" e successivi adeguamenti dei parametri ISTAT.

L'Assessore informa che, nella seduta del 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha adottato l'Accordo (Rep. Atti n. 61/CSR) concernente "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR) relativo alla stipula di Convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue", recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 15/14 del 21 marzo 2017.

Il suddetto Accordo prevede, tra l'altro, che le quote di rimborso siano omnicomprensive per le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue ed esclude la possibilità per queste ultime di fornire il materiale di consumo come invece previsto dall'Accordo del 2008 (Rep. Atti 115/CSR).

Con la citata deliberazione n. 15/14, inoltre, è stata incaricata l'Azienda per la tutela della Salute (ATS) ad attivare la procedura di gara per la fornitura dei materiali di consumo necessari per effettuare la raccolta di sangue.



L'Assessore riferisce che, al fine di procedere alla concreta attuazione delle disposizioni contenute nel citato Accordo 61/CSR, è stato costituito un tavolo tecnico composto dai referenti delle Aziende Sanitarie e delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue al quale è stato assegnato il compito di trasmettere i dati storici e presentare una proposta di aggiornamento delle tariffe di rimborso e di uno schema di convenzione unica regionale.

Dall'analisi della spesa storica è emersa un'applicazione disomogenea delle disposizioni regionali previste dalla succitata deliberazione n. 47/28 in relazione alla misura degli importi da riconoscere per le attività di raccolta e, in particolar modo, per quanto riguarda i rimborsi dei materiali di consumo (sacche per la raccolta del sangue intero, materiale per la raccolta in aferesi, provette, materiale per la disinfezione e per la determinazione dell'emoglobina pre-donazione).

È emerso, altresì, che alcune Aziende Sanitarie procedono all'acquisto dei materiali succitati, mentre in altri casi provvedono direttamente le Associazioni con successivo rimborso da parte del Servizio Trasfusionale competente. Inoltre, nei contratti di fornitura attualmente in essere presso le Aziende Sanitarie regionali, si è rilevata una significativa differenza nei prezzi unitari di acquisto di tali materiali ed in particolare nei prezzi delle sacche per la raccolta del sangue intero.

L'Assessore specifica che, ai fini della stipula delle convenzioni tra le Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue e le Aziende Sanitarie della Regione Sardegna, per quanto riguarda la raccolta nel distretto di Sassari, si ritiene opportuno assegnare la competenza all'Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari (AOU SS).

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone alla Giunta regionale di approvare lo schema tipo di convenzione unica regionale tra le Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue e le Aziende sanitarie regionali e le tariffe di rimborsi per le attività associative e di raccolta. Nelle more della gara regionale, le Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue possono procedere all'acquisto diretto dei materiali di consumo; a tale proposito, l'Assessore illustra gli indirizzi per le Aziende sanitarie che dovranno garantire uniformità sul territorio regionale e il contenimento dei costi. In particolare, le tariffe dei materiali di consumo non potranno essere superiori al minor prezzo unitario di acquisto, a livello regionale, previsto nei contratti attualmente in essere.

L'Assessore, infine, rappresenta la necessità di valorizzare il ruolo e l'impegno delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue nello svolgimento delle attività di raccolta in tutto il territorio regionale, con l'attivazione da parte delle Associazioni di progetti da realizzare con il



concorso delle Aziende Sanitarie e delle Istituzioni locali, per garantire l'attività di raccolta anche nelle zone disagiate. Per tali progetti sarà riconosciuto un adeguato rimborso determinato dalle Aziende Sanitarie che stipulano le convenzioni, previa verifica dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale sulla conformità dei suddetti progetti e sulla congruità del rimborso.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di approvare lo schema tipo di Convenzione unica regionale, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 14 aprile 2016, in applicazione dell'art. 6, comma 1, lettera b) della L. n. 219/2005, tra le Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue e le Aziende Sanitarie regionali, di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- di assegnare, ai fini della stipula delle convenzioni per la raccolta nel distretto di Sassari, la competenza all'Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari (AOU SS);
- di approvare le tariffe dei rimborsi per le attività associative e per le attività di raccolta, di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che, nelle more dell'aggiudicazione della gara regionale per la fornitura dei materiali di consumo, le Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue possono procedere all'acquisto diretto di tali materiali concordando con i Servizi trasfusionali le caratteristiche degli stessi in maniera tale da garantire uniformità sul territorio regionale;
- di stabilire che le tariffe di rimborso per i materiali di consumo non possono in ogni caso essere superiori al minor prezzo unitario di acquisto, a livello regionale, previsto nei contratti di fornitura attualmente in essere presso le Aziende sanitarie regionali;
- di stabilire che l'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) deve concludere la procedura di gara di cui al punto quattro, entro sei mesi dall'approvazione della presente deliberazione;
- di stabilire che, entro 30 giorni dall'approvazione alla presente deliberazione, le Aziende Sanitarie regionali dovranno provvedere alla stipula delle Convenzioni attuative con le Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/3
DEL 30.12.2019

- di stabilire che le Aziende sanitarie, in collaborazione con l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, devono effettuare un monitoraggio a cadenza mensile sulla spesa derivante dalle convenzioni di cui al punto sette, anche al fine di valutare l'eventuale rimodulazione dei rimborsi di cui al punto cinque;
- di dare mandato alle Aziende sanitarie per l'attivazione dei progetti proposti dalle Associazioni per garantire l'attività di raccolta anche nelle zone disagiate, previa verifica dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale sulla conformità dei suddetti progetti e sulla congruità del rimborso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas